ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani

Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVI° numero 226 ♒ ♓ **Febbraio 2021**

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.org Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Blavatsky e la Dottrina Segreta -10

4 *Guarigione*
La Quercetina - 5
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attraverso il Colore -18
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel Biografia - 11
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Cercando il Tempio Ignoto
Antònio De Macedo

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
I "buoni" aspetti - 4
di Elman Bacher

L'uomo in genere ha oggi perso la "bussola", che è la sua luce interiore, e si crede ormai solo una macchina, limitando se stesso al proprio corpo fisico. Questo conduce a conseguenze in tutti i campi, e in primo luogo a conseguenze nefaste nella medicina. Non potendo risalire alla vita, che rimane inevitabilmente sconosciuta nella sua essenza, si trasmettono agli esseri umani i risultati di esperimenti (che non sono esperienze, cioè la loro controparte vitale) eseguiti spesso su animali inferiori o su cadaveri. È una scienza "morta", che ha come suo massimo obiettivo la vittoria sulla morte! Come il solito, se si rimane nell'ottica materialistica si confondono e invertono gli effetti con le cause. La vittoria sulla morte, in realtà, è insita nelle leggi della natura, ed è proprio a quella vittoria che nella nostra ignoranza diamo il nome di "morte".

La "macchina" corpo non può produrre i sogni, le intuizioni, le aspirazioni, le emozioni che rendono l'uomo ciò che è, mentre la scienza materiale vorrebbe trasformarlo in un ibrido biologico-tecnologico "migliorandolo" attraverso le macchine, spegnendo la luce interiore alla quale ha chiuso i suoi occhi. Il tutto per scongiurare la morte, mentre il giardino dell'Eden – dove ha sede la vita - è sorvegliato proprio perché questo non possa accadere.

La più grande disgrazia che il genere umano possa realizzare per se stesso è infatti la riuscita nel tentativo di eliminare questo passaggio; anche solo esaminandolo da un punto di vista materiale. Sconfiggere la morte vorrebbe dire che le persone che abitano oggi il pianeta saranno le sole che lo abiteranno per sempre, perché nel delirio egoistico anche la riproduzione non avrà allora più senso. Una volta che avranno esaurito le loro capacità mentali, emozionali, artistiche, di inventiva, ecc., null'altro potrà vedere la luce: fra uno o due secoli esisterebbero solo loro, con i loro limiti ormai raggiunti ed evidenti. Niente più progresso, sorpresa, incanto, sogni e meraviglia, come anche dolore, sforzo e impegno, entusiasmo per una causa, ecc.; solo tecnica, funzionamento come l'intelligenza artificiale dei robot, con la logica del sistema binario: vero-falso. Mai più nulla di nuovo per cui vivere.

Per fortuna tutto questo è impossibile, ma è possibile ritardare l'evoluzione che ci attende, e sappiamo che per i ritardatari incalliti il Vangelo profetizza "pianto e stridore di denti", quella che potremmo chiamare la vera morte. Apriamo allora gli occhi e cerchiamo e troviamo la "vera luce" che sempre brilla incurante dentro di noi: il Cristo interiore. È questo il miglioramento che l'evoluzione si attende da noi.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 10

di Max Heindel

Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociana

Capitolo IV *(sèguito)*

Quando un architetto inizia a costruire un moderno grattacielo, prepara per prime delle solide fondamenta; su di esse egli innalza le travi d'acciaio per formare lo scheletro dell'edificio. Questo scheletro viene poi rivestito di muri e piani di calcestruzzo, terracotta e altri materiali. Un sistema di tubature simile alle arterie trasporta il calore in ogni singola stanza. Il suo sistema nervoso è un'intricata rete di cavi elettrici e telefonici, mentre nel seminterrato pulsa un motore a vapore che alimenta un generatore elettrico. Il risultato è un insieme organico palpitante di vita.

Qualcosa di simile fu il procedimento del Maestri di Saggezza che costruirono la monumentale struttura di conoscenza occulta che stiamo considerando. Uno scrittore maomettano disse: "Nell'assemblea del giorno di resurrezione i peccati di Kabak saranno perdonati per amore del Lusso delle Chiese Cristiane". Il professor Max Muller rispose: "I peccati dell'Islam sono indegni come la polvere del Cristianesimo. Nel giorno della resurrezione Cristiani e Maomettani vedranno la vanità delle loro dottrine religiose. Gli uomini sulla terra si battono per la religione; in cielo essi troveranno che vi è solo una vera religione". In altre parole, "Non vi è religione superiore alla verità". Su queste fondamenta di verità venne innalzato dai Maestri di Saggezza delle Ere la struttura scheletrica del *Libro di Dzyan*, un

Madame Blavatsky

manoscritto *senzar*[1] di grande antichità, attorno al quale fu raccolto tutto il bene e il vero di tutte le religioni mondiali, cementato dalla conoscenza occulta e ornato con simboli antichi e miti. Le cose più belle che il materialismo ha coperto e di cui ci ha privato per epoche intere. Il risultato è la congerie di filosofia trascendentale contenuta nella *Dottrina Segreta*. Ci si potrebbe chiedere: dove sono le arterie di tubature, il sistema nervoso di cavi, il motore a vapore e il generatore elettrico che danno vita all'edificio? Sono ciò che lo studioso stesso deve fornire rendendola parte di sé, portandola nella sua stessa vita. Secondo quanto egli lo fa sarà per lui la vita, la quantità e il limite essendo quelli della sua devozione ai suoi ideali.

La Dottrina Segreta stabilisce tre postulati fondamentali. Il primo è l'esistenza di un Principio onnipresente, eterno, infinito e immutabile sul quale ogni speculazione è impossibile, poiché esso trascende il potere della concezione umana e può solo essere sminuito da qualsiasi espressione o similitudine umana. È oltre la portata del pensiero, indescrivibile e inconcepibile. Questa Essenza viene simbolizzata nella *Dottrina Segreta* sotto due aspetti: da un lato è Assoluto Spazio Astratto, rappresentante la soggettività di base – la sola cosa che nessuna mente umana può sia escludere da ogni concezione sia concepire da sé. Dall'altro lato è l'Assoluto Movente Astratto, rappresentante coscienza incondizionata. Quest'ultimo aspetto è definito anche il Grande Respiro, la Realtà Unica. L'Assoluto è il campo della coscienza assoluta, o quell'essenza che sta oltre ogni relazione di esistenza condizionata, e di cui l'esistenza cosciente è un simbolo condizionato; ma una volta che passiamo al pensiero da questa negazione (per noi) assoluta, la dualità sopraggiunge nel contrasto fra Spirito (o Coscienza) e Materia.

Spirito e Materia sono da guardare non come realtà indipendenti, ma come simboli o aspetti dell'Assoluto, che costituiscono la base dell'essere condizionato, sia soggettivo che oggettivo. Considerando questa triade metafisica come la radice da cui procede ogni manifestazione, il Grande Respiro assume il carattere dell'ideazione precosmica. È la sorgente della forza e di ogni coscienza individuale, e fornisce l'Intelligenza che guida il vasto schema dell'evoluzione cosmica. Dall'altro lato la sostanza radice precosmica è l'aspetto dell'Assoluto che sottostà a tutti i piani oggettivi della natura.

[1] Nome mistico del linguaggio sacerdotale segreto.

Il Matrimonio dell'Agnello

Da "Il Libro dell'Apocalisse"
di Corinne Heline

Udii poi come una voce di una immensa folla simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano: "Alleluia. Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Rallegriamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta, le hanno dato una veste di lino puro splendente".
La veste di lino sono le opere giuste dei santi.
Allora l'angelo mi disse: "Scrivi: Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello!". Poi aggiunse: "Queste sono parole veraci di Dio". - Ap. 19: 6-9

Il matrimonio dell'Agnello e la Sposa rappresenta il Matrimonio Mistico che ha luogo all'interno dell'uomo quando le due polarità dello spirito, la maschile e la femminile, sono state portate in equilibrio. Vi è un'antica formula per questo matrimonio: "In ciascun individuo di ciascuna specie vi sono quattro elementi, comprendendone due maschi e due femmine; *attraverso la giusta unione* otteniamo un individuo duale, un secondo matrimonio, un individuo nuovo". Questo è la Sposa e l'Agnello.

Il matrimonio sul piano fisico non è che un riflesso esteriore di questa unione interiore. Il matrimonio perfetto fra l'uomo e la donna non sarà mai conosciuto sul piano fisico finché questa fusione interiore non sia stata consumata. Le separazioni e le azioni matrimoniali non sono che esperienze che rivelano le imperfezioni delle relazioni matrimoniali. Quando il matrimonio mistico sia avvenuto interiormente, tutte le unioni esteriori saranno perfette, complete, armoniose ed eterne. Le unioni saranno allora una associazione di anime, la coppia unita salendo assieme sul sentiero che conduce verso le stelle.

Una preparazione lunga e ardua deve essere compiuta per il Matrimonio Mistico, prima che si possa affermare che "la sposa è pronta". Questa Sposa, come Eva, cadde dalla coscienza spirituale dei regni eterici del Giardino dell'Eden. Dev'essere rialzata, rigenerata e redenta prima che il Matrimonio possa avvenire. Allora un nuovo Adamo ed Eva, una purificata ed emancipata umanità – della quale il Cristo Gesù fu il primo frutto o modello perfetto – entrerà nella Nuova Gerusalemme. Questa, come il Giardino dell'Eden dal quale l'uomo fu espulso all'epoca della Caduta, è collocata nei regni superiori degli eteri.

Nei primi giorni dell'Eden, l'uomo infantile era guidato come un automa dagli dèi, le onde di vita più avanzate. Quando entrerà nella Nuova Gerusalemme egli avrà sviluppato, attraverso il lungo pellegrinaggio nell'esperienza materiale, la completa autocoscienza; avrà conseguito la piena espressione del potere della mente creatrice e la totale libertà dall'influenza esterna. Il regno dei cieli sarà trovato *interiormente*. Egli avrà edificato il suo corpo anima, il Dorato Manto Nuziale, di cui la Sposa dev'essere vestita prima che si possa celebrare il Matrimonio Mistico. Questo, l'ideale massimo dato all'umanità, rappresenta il conseguimento della razza per la fine del Periodo della Terra. La sua realizzazione diventa il privilegio dei pionieri quando si rendano pronti per partecipare alla sua gloria.

La Bibbia praticamente si chiude con queste parole: *"Io, Gesù, ho mandato il mio angelo, per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino.*
Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!", e chi ascolta ripeta: "Vieni!". Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita".
(Ap. 22: 16,17)

Il Cristo Gesù ha aperto la via all'umanità. A nessuno che avrà sete dell'acqua di vita Eterna (attraverso l'Iniziazione) sarà mai negata.

☒

Igea
La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

LA QUERCETINA –5

La quercetina è un potente antivirale *(sèguito)*

Nel 2014, i ricercatori hanno notato che la quercetina può essere ritenuta "un trattamento promettente per il raffreddore comune", causato dal rinovirus, aggiungendo che "La quercetina ha dimostrato di ridurre l'internalizzazione e la replicazione virale in vitro e la carica virale, l'infiammazione polmonare e l'ipertensione delle vie aeree."

Attenuando il danno ossidativo, riduce anche il rischio di infezioni batteriche secondarie, che in realtà sono la causa primaria dei decessi correlati all'influenza. È importante sottolineare che la quercetina aumenta la biogenesi mitocondriale nel muscolo scheletrico, il che indica che parte dei suoi effetti antivirali sono dovuti ad una migliore segnalazione antivirale mitocondriale.

Uno studio sugli animali del 2016 ha scoperto che la quercetina ha inibito il virus della dengue del topo e il virus dell'epatite. Altri studi hanno confermato il potere della quercetina di inibire l'infezione da epatite B e C.

Più recentemente, uno studio pubblicato sulla rivista di patogenesi microbica ha trovato che la quercetina "fornisce una protezione completa contro l'infezione da streptococco pneumoniae", sia in vitro che in vivo, principalmente neutralizzando la pneumolisina (PLY), una delle tossine rilasciate dagli pneumococchi che favorisce l'Infezione da S. pneumoniae. Come riportato dagli autori nella patogenesi microbica: "I risultati hanno indicato che la quercetina ha ridotto significativamente l'attività emolitica e la citotossicità indotte dal PLY reprimendo la formazione di oligomeri. Considerando l'importanza di questi eventi nella patogenesi della S. pneumoniae resistente agli antimicrobici, i risultati indicano che la quercetina può essere un nuovo potenziale farmaco candidato per il trattamento delle infezioni cliniche da pneumococco ".

La quercetina combatte l'infiammazione e migliora il sistema immunitario

Oltre alla sua attività antivirale, la quercetina è anche nota per aumentare l'immunità e combattere l'infiammazione. Come notato in uno studio del 2016 sulla rivista *Nutrients*, i meccanismi d'azione includono l'inibizione di:

Produzione del fattore di necrosi tumorale indotta da lipopolisaccaride (LPS) α (TNF-α) nei macrofagi. Il TNF-α è una citochina coinvolta nell'infiammazione sistemica, secreta dai macrofagi attivati, un tipo di cellula immunitaria che digerisce sostanze estranee, microbi e altri componenti dannosi o danneggiati

Livelli di mRNA indotti da LPS di TNF-α e interleuchina (IL) -1α nelle cellule gliali, con conseguente "diminuzione della morte delle cellule neuronali apoptotiche"

La produzione di enzimi che producono infiammazione

L'afflusso di calcio nelle cellule, che a sua volta inibisce il rilascio di:

- Citochine pro-infiammatorie
- Istamina e serotonina dai mastociti intestinali.

Secondo questo articolo, la quercetina stabilizza anche i mastociti, ha attività citoprotettiva nel tratto gastrointestinale e "un effetto regolatorio diretto sulle proprietà funzionali di base delle cellule immunitarie", che le consente di inibire "un'enorme quantità di bersagli molecolari nella concentrazione micromolare gamma, regolando verso il basso o sopprimendo molte vie e funzioni infiammatorie ".

SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE
- 18 -

COLORI TERAPEUTICI *(sèguito)*

È necessaria della cura nell'intraprendere questo tipo di trattamento. Si sa da tempo che l'uso esclusivo di qualsiasi colore diverso dallo stesso verde naturale, se proseguito per un lungo periodo di tempo, conduce alla pazzia. Vi sono casi dell'antichità di colori usati in istituti di pena atti ad eliminare prigionieri politici. La irradiazione di viola intenso produce la tipica testa fra le nuvole dello squilibrio mentale; il rosso il tipo violento - i due estremi dello spettro.

Edwin M. Hale (Medico), osserva:

In un manicomio francese non solo il colore blu, ma anche altri furono provati, con un effetto molto interessante: quando i pazienti violenti e maniacali venivano messi in camere dove predominava il colore rosso peggioravano. Se venivano spostati in camere nelle quali predominava il colore blu, diventavano calmi e tranquilli.

In uno dei maggiori ospedali governativi per la riabilitazione nervosa di persone al rientro dal servizio è stato messo nella sezione neuropsichiatrica per scopi decorativi i modelli di colore per la musica del Graal del Lohengrin. Il tema è una trascrizione di musica celestiale, il canto di cori angelici. Lo scienziato spirituale sa bene che i reparti ospedalieri e altri letti di sofferenti sono frequentati da angeli che apportano guarigione e sollievo agli afflitti. Con l'introduzione dei loro ritmi particolari nell'ambiente ospedaliero, non può la loro presenza diventare più chiaramente avvertita e il loro ministero maggiormente efficace? Scienza spirituale e *materia medica*, ciascuna dal proprio punto di vista, stanno anticipando grandemente il perfezionamento delle tecniche e l'ulteriore estensione della pratica terapeutica dei colori.

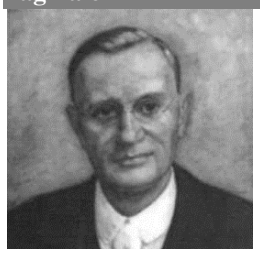
Il Dr. Nyls R. Finsen, un medico danese che fu Premio Nobel per la medicina nel 1903, dimostrò che: gli effetti sul corpo sono dovuti ai raggi chimici, o violetti e ultravioletti. Filtrando la luce della camera attraverso vetri rossi, egli spegneva i raggi chimici dai malati di vaiolo. Il risultato fu che le vescicole non suppuravano e si evitavano cicatrici e vaiolature.

Nel giugno del '48 un articolo su *Your Mind* di W. R. Hunt intitolato: "Nuove Possibilità per Dare Energia a Menti Deboli", riportò un lavoro fatto dai sig.ri E. A. Boos alla Scuola Boos. Colore, musica e immagini venivano combinati per liberare i processi mentali in bambini non solo ritardati, ma anche quelli classificati come idioti, i cosiddetti "irrecuperabili". Fu un'impresa notevole che indicava la via, psichiatricamente, per tecniche che penetrino oltre la mente fino al subconscio e supercosciente dei bambini. Il colore e la musica diventano parte del corredo magico nell'importantissimo lavoro di portare menti non sviluppate ad uno stato di normalità. Gli occultisti saranno particolarmente interessati ai processi coinvolti in questa terapia veramente della Nuova Era.

Un programma di terapia col colore è in corso in un ospedale per veterani ad Oakland, California. Le camere dell'ospedale tramite pareti intercambiabili dispensano colori carichi di sollievo ai pazienti. Combinazioni calmanti di verde, blu, pesca leggeri e giallo "solare" hanno sostituito la monotonia mortale dei muri bianchi.

Il personale dell'ospedale ha adattato un reparto di ventitré camere con tendaggi fatti per essere facilmente spostati da una camera all'altra. Il bordo dei cornicioni è stato dipinto miscelando i colori per armonizzarli coi vari colori dei tendaggi.

Così ora il veterano dal suo letto può vedere una "nuova" camera ogni settimana.



MAX HEINDEL
Biografia
e Storia dell'Associazione Rosacrociana – 11
Da una ricerca di Ger Westenberg

ESPANSIONE DELLA FELLOWSHIP *(sèguito)*

La sig.ra Heindel preparò uno dei suoi piccoli cottage da spiaggia ad Ocean Park per il ritorno del marito e affidò la madre alle cure di un'altra figlia. Il giorno prima del Ringraziamento [circa 22 Nov.] del 1910, Max Heindel era così malato che quando giunse alla piccola casa di tre stanze svenne. Per tre mesi, giorno e notte, Augusta si prese cura di lui.

A Seattle Max Heindel aveva comprato una piccola stampante di seconda mano, con un rullo che bisognava fare scorrere sui caratteri dopo averli bloccati. Era pronta per l'uso e la sig.ra Heindel venne istruita su come farla funzionare dal marito che era allettato, seduto e sostenuto da cuscini. Nonostante ella fosse portata alla meccanica, non era per nulla facile. Le lettere dovevano essere inserite al contrario per rendere leggibile il testo sulla carta. Dopo molti sforzi con questa macchina antiquata, riuscì a stampare la prima lezione agli studenti nel Novembre 1910. Prima che Heindel lasciasse Seattle per il Sud, il Segretario Mr. William M. Patterson aveva comunicato agli amici di Columbus, Seattle, Yakima, Duluth, Portland e Los Angeles che Max Heindel avrebbe iniziato un corso per corrispondenza dalla Sede di Ocean Park, con l'indirizzo di P. O. Box 866. Molte risposte seguirono questo annuncio. Possiamo immaginare quanto la sig.ra Heindel fosse impegnata in questo periodo: doveva curare il marito ammalato, tenere pulita la casa, cucinare, fare funzionare la stampante, indirizzare tutte le buste per le classi e i membri e rispondere alle numerose lettere.

La cucina della sala da pranzo ad Ocean-Park, 1911

In questo periodo, la Rosicrucian Fellowship fu chiamata: "Una Associazione Internazionale di Cristiani Mistici" e venne introdotto il motto: "una mente serena, un cuore sensibile e un corpo sano".

Il medico, chiamato per esaminare Max Heindel, le disse che non sarebbe giunto alla fine di un altro anno. La sig.ra Heindel però non accettò questa scoraggiante sentenza, poiché sentiva che la malattia era una lezione per il marito che doveva ricevere la sua terza iniziazione.

Nei tre mesi della malattia, vi erano giorni in cui egli poteva mettersi una vestaglia e sedersi per scrivere. Guidato da uno spirito indomito, si preparò a scrivere il suo quinto libro, I Misteri Rosacrociani. Di nuovo, chiamò uno stenografo per la dettatura.

Fino ad allora, nessuno ad Ocean Park sapeva di Max Heindel, ma la sua dettatura ad alta voce attirò l'attenzione della gente sulla strada e dei vicini. Un dottore che viveva accanto non lo conosceva, ma avendo letto la Cosmogonia fece amicizia. Il tempo per socializzare, ad ogni modo, era molto limitato.

ACQUISTO DEI TERRENI PER LA SEDE CENTRALE

Attorno al Febbraio 1911, intimi amici del sig. e della sig.ra Heindel, William M. Patterson e moglie, pagarono per una loro visita spingendoli a comprare un pezzo di terra per una futura sede centrale. Patterson era disposto ad assisterli finanziariamente come aveva già fatto con la pubblicazione della Cosmogonia dei Rosacroce e del Cristianesimo Rosacrociano.

Dopo una lunga ricerca, un pezzo di terra di mezzo chilometro quadrato si trovò su una collina a Westwood, a nord di Los Angeles, fra Brentwood Park e Hollywood, una bellissima località che si affacciava sull'intera valle e sul mare. Il sig. Patterson si offrì di acquistarlo. Avrebbe donato quattro ettari per la sede, tenendo il resto come investimento speculativo, da vendere a piccoli lotti ai membri. Dopo che fu versato un deposito di cento dollari e firmato il contratto, fu necessario procedere alla firma di quattro eredi per concludere il trasferimento. Una risposta giunse dopo due mesi da uno degli eredi in Europa. Nel frattempo, agenti immobiliari vennero a sapere dell'intenzione di costruire una Sede Centrale e un Sanitario, così per miglia attorno il prezzo della terra raddoppiò. Due degli eredi dagli stati dell'Est appresero dell'impennata di valore della proprietà e di conseguenza rifiutarono di vendere, non rendendosi conto che l'inflazione dei prezzi dipendeva da questa proposta di acquisto per la Rosicrucian Fellowship. Dopo di ciò, diventò impossibile cercare un pezzo di terra in o presso Los Angeles senza che gli agenti lo sapessero e il prezzo crescesse. Quando la ricerca riprese a maggio, fu deciso di rivolgersi ad una città vicina e cercare la terra in incognito. La sig.ra Heindel suggerì di andare a San Diego, perché aveva viaggiato in quell'area anni addietro ed era stata colpita dai begli alberi e dall'ambiente.

Prenotando i biglietti di andata e ritorno per San Diego i signori Patterson chiesero fermate per San Juan Capistrano, dov'era situata una vecchia missione, ed Oceanside. Intendevano cercare terreni in entrambe queste città. Il programma ferroviario non prevedeva fermate a San Juan Capistrano, ma poteva accontentarli per Oceanside.

Era una domenica mattina quando scesero dal treno, e non si vedeva un'anima in giro. Presto si imbatterono in un ragazzino lentigginoso che si chiamava Tommy Draper, di circa dieci anni. "Salve, che volete?" chiese con un sorriso. Max Heindel, che aveva un debole per i bambini, rispose al ragazzo dicendo che volevano comprare della terra, e gli chiese se poteva vendergliene. L'inaspettata risposta fu un dito indicante un uomo dai capelli grigi che attraversava un terreno incolto: "Ecco l'uomo che può vendervene." Il nuovo arrivato era il sig. Chauncey Hayes, il solo agente immobiliare in città.[1] Quando gli dissero ciò che volevano, accennò con la mano ad un uomo chiamato "Couts," che si trovava all'ingresso di una stazione di cavalli poco lontano. All'avvicinarsi di questi, Mr. Hayes gli disse di portare il gruppetto al terreno del serbatoio. In breve Mr. Couts apparve con due vivaci cavalli agganciati ad un calesse a due posti e in circa venti minuti giunsero ai bordi di una collina, che dava in una magnifica vista della San Luis Rey Valley.

Si trovavano su un arido campo di fagioli di sedici ettari, ricoperto di artemisia, un vero deserto. Due sgradevoli, alti serbatoi a nordest, fornivano acqua a Oceanside, ma lo scenario tutto attorno era sublime. A nordest vi erano le montagne e l'Oceano Pacifico a sudovest, proprio come i Fratelli Maggiori avevano mostrato a Max Heindel. "Oh, è questo il posto!" esclamò.

Nel 1886 molte particelle immobiliari in California passarono di mano sulla carta ma mai nella realtà, perché dopo un anno o due il mercato crollò, creando ciò che oggi è noto come il "Paper Boom." Molti aspiranti acquirenti pagarono un po' più dei loro depositi.

Il terreno che avevano deciso di comprare era in uno di questi settori immobiliari, sui quali erano state stese le strade ma nessuna casa costruita, ed era stato acquistato dalla banca da contratti non pagati. Oceanside era morta e aveva poche probabilità di rivendere quel terreno a causa della mancanza d'acqua; l'intera regione era ad un punto morto. La sig.ra Heindel osservò subito la sicurezza di questa scelta, rendendosi conto che nessuno avrebbe pensato di comprare quella dimenticata, secca terra di campagna dove non esisteva mercato per vendere qualsiasi cosa potesse essere prodotto dalla terra. Gli Heindel presero il treno del pomeriggio per San Diego e la sig.ra Heindel convinse il marito ad andare in una mostra di pittura la sera. Durante la mostra Max Heindel sospirava: "Mi chiedo se quel terreno rimarrà invenduto," e "Se solo avessimo fatto un deposito sul terreno ora saremmo più sicuri."

Il lunedì mattina presero il primo treno per Oceanside e pagarono cento dollari per fermare il terreno finché l'ordine dei documenti non fosse stato redatto. Max Heindel aveva la promessa del suo amico William Patterson che avrebbe aiutato con l'acquisto effettivo, e questo ebbe inizio il 3 Maggio 1911, alle 15:30, quando il sig. Patterson versò i primi mille dollari e ordinò i documenti da firmare. L'arido campo di fagioli, che era stato di proprietà della Oceanside Bank per circa venticinque anni, fu acquistato per cinquemila dollari. I rimanenti quattromila dollari dovevano essere pagati in rate annuali. ⌦

[1] Citiamo da Langdon Sully e Taryn Bigelow *Oceanside, Crest of the Wave;* Oceanside 1988 pp. 29-30: "Il giudice J. Chauncey Hayes era nato a Los Angeles il 1° giugno 1852. Andò a San Luis Rey all'età di 15 anni e, a parte un periodo al Santa Clara College, passò i successivi 66 anni promuovendo e sviluppando il nord della Contea di San Diego. Hayes vendetta e rivendette spesso lotti cittadini, con pochi periodi di inattività. Hayes fu dapprima agente terriero per il fondatore della città, A. J. Meyers. Nel corso degli anni agì come banchiere, editore di giornali, notaio, deputato di contea, avvocato esattore e fornitore idrico, e fu per 20 anni Giudice di Pace."

LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<> → **XV** ← <>

PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

Capitolo V
IL PRIMO SETTENARIO: DA ALEPH A ZAYN

ZAYN

ז

Nome: *zain* – suono: *s sonora o dolce*.

ayn è la settima lettera dell'alfabeto ebraico: è usata per definire il numero 7, ed è l'ultima lettera del primo settenario. È la terza delle lettere singole. Zayn rappresenta i sette passi o gradini che conducono all'illuminazione. La sua nota-chiave è *Vittoria*. Sta per la corretta influenza direttrice della Volontà spirituale espressa attraverso la coscienza Cristica o spiritualizzata.
Cosmicamente, essa rappresenta il potere che, focalizzato dalla volontà, permea e interpenetra tutti i mondi.
Fisiologicamente ed astrologicamente, questa lettera, terza fra le singole, rappresenta le braccia e i Gemelli – due proiezioni del potere, uno positivo e uno negativo – sotto Gemelli, di cui riflette la duplice natura.
Il numero sette di Zayn è un punto di transizione fra i regni superiore e inferiore. Dopo essere passato attraverso i sei gradi dei mondi creativi e formativi, l'uomo è pronto per un grado ulteriore, rappresentato dal numero sette. Accanto all'Unità, è il numero usato più frequentemente per definire la perfezione. Zayn, seguendo e completando i "sei giorni" o passi, annuncia riposo, conseguimento, soddisfazione, completamento. Talvolta sette è chiamato il Numero della Perfezione. Esso è formato dal "quadrato perfetto" del quattro, a cui è stata aggiunta la trinità del tre, o i principi Volontà-Saggezza-Attività dell'Uomo-Dio. La Bibbia ci dice che quando Dio vide per la prima volta la sua nuova creazione la definì cosa buona, e poi riposò nel settimo giorno. La Kabala dice che Dio fece numerose altre creazioni in precedenza che non definì cosa buona e che distrusse; un chiaro riferimento al processo di evoluzione che sfortunatamente le chiese ortodosse non conservano.

La settima carta dei Tarocchi è detta "il Carro" o "il Conquistatore". Non si riferisce al conquistatore del mondo o degli uomini, ma al conquistatore di sé, un supremo adempimento spirituale. Il settimo Arcano dei Tarocchi contiene i simboli del Leone Rosso e dell'Aquila Bianca. Alchemicamente, il sangue del leone e l'aquila sono simboli importanti di trasmutazione. Nella grande fratellanza mistica esistente fin da quando l'uomo è diventato uomo, vi sono Esseri esaltati che non hanno mai conosciuto i limiti del tempo e della distanza, poiché possono comunicare istantaneamente attraverso la trasferenza. Lo stesso potere apparterrà un giorno a tutto il genere umano, ma non finché gli uomini albergheranno fra loro pensieri di male, paura, odio e sospetto.
Zayn è stato a volte rappresentato da uno scettro e a volte da una spada – quest'ultima essendo il simbolo della Verità, oltre che della Vittoria. Zayn quindi caratterizza il conseguimento di elevata Verità e Vittoria che è la completa conquista di sé.
Questa conquista di sé porta alla illuminazione che si ottiene al termine dei primi sette gradi di iniziazione. Si dice che il ciclo incarnativo avanza per gruppi di sette, cioè che certe linee di cause karmiche operano per serie di sette vite, durante le quali si può rintracciare una certa somiglianza fra una incarnazione e l'altra. Al termine della settima incarnazione di ogni serie vi è un cambiamento completo, e il ciclo successivo sviluppa un tipo del tutto diverso di cause. Si dice anche che il ciclo di incarnazioni ci porta lungo i dodici segni dello zodiaco, governati dai sette pianeti. Di nuovo i periodi dello schema evolutivo cosmico danno sette come numero, e l'alfabeto ebraico si divide in tre sezioni di sette, con Tau come completamento.

Capitolo VI
IL SECONDO SETTENARIO: DA CHETH A NUN

CHETH

ח

Nome: *chet* – suono: *ch aspirato tedesco*
a fine parola: *h aspirata*.

Cheth o Heth, l'ottava lettera dell'alfabeto ebraico, è la lettera iniziale del secondo settenario. Numericamente, è usata per denotare il numero 8. È la quarta lettera singola nell'ordine alfabetico di progressione. Le prime sette lettere esprimono universalità e hanno valenza cosmica. La seconda serie di sette rappresenta il tentativo dell'uomo di raggiungere ed esprimere quella universalità. Aleph, la prima lettera dell'alfabeto e guida della progressione delle lettere, ha potere illimitato su tutti i piani. Cheth o Heth è centrata nei regni formativi e le sue forze non hanno ancora raggiunto il loro pieno potere.

In quanto quarta delle lettere singole, Cheth è associata col segno del Cancro, che è il quarto segno dello zodiaco. Numericamente essa è in sintonia con Daleth (4 e 8), il cui carattere ottuplo significando il duale femminino, relativo nell'uomo all'Eterno attraverso la percezione intuitiva. L'intuizione è quella saggezza animica che discrimina infallibilmente fra il vero e il falso, il reale e l'irreale, e *Intuizione* è la parola-chiave particolare di Cheth.

Fisiologicamente, Cheth è in relazione col seno in quanto simbolo della fonte di vita che fluisce dal biunifico Potere dello Spirito. È simbolico della grande Gerarchia cosmica di Esseri che operano attraverso il segno del Cancro nello zodiaco. Il Cancro è il segno della grande Madre dello zodiaco, la Madonna dei Cieli, la Vergine. Le parole-chiave del Cancro sono *Servizio, Amore* e *Sacrificio*.

Heth significa "un campo", e cosmicamente rappresenta l'unione di due mondi. È il *campo* di infinite possibilità nella natura umana operate dal vero uomo, o Uomo Spirituale per mezzo della mente, per apportare ciò che esotericamente viene definito l'unione dell'io inferiore con l'Io Superiore. In realtà non vi è mai stato che Un Sé, lo Spirito Vergine che è il Vero Uomo, ma questo Vero Uomo getta un'ombra-immagine di se stesso in ciascun piano cosmico, e su ciascun piano ha un nome differente e un differente abito o veste. Ogni piano è un campo d'esperienza per lo Spirito mentre *in*volve nella materia ed *e*volve da essa, ed è questo il significato di Heth. Coltivare il Campo di Heth richiede un grande lavoro.

Heth è stato chiamato "un campo di cosmiche possibilità", in riferimento a varie esperienze vitali nei vasti cicli incarnativi dell'Ego. La parola-chiave di amore e sacrificio che caratterizza il Cancro e Heth si applicano anche al femminino Daleth (quattro). Il Libro della Genesi dice il corpo dell'uomo venne formato dalla polvere della terra, ed è implicito che tutti i dolori e le sofferenze derivano dalle limitazioni di questa "polvere".

La forma della lettera ebraica Cheth o Chet somiglia alle antiche erezioni di pietra rinvenibili in molti luoghi. Giacobbe dormì su una pietra come guanciale, e sognò la Scala del Cielo sulla quale gli angeli salivano e scendevano. Che quella scala s riferisse all'essere umano in generale è mostrato dalle parole del Cristo Gesù: "In verità ti dico … vedrai gli angeli del cielo salire e scendere *sul Figlio dell'Uomo"*.

La forma di Cheth mostra due colonne che incrociano una terza, a somiglianza di un portale con pali e architrave. Due lettere simili sono He e Tau, ma solo Cheth il perfetto equilibrio delle due colonne su cui poggia quella traversa.

Sono familiari agli studiosi della Bibbia le colonne Jachim e Boaz che si trovano davanti alla porta del Tempio di Salomone, ed essi conoscono anche le due colonne del vento e del fuoco che fiancheggiano l'ingresso del Tempio del Re di Tiro. Non è altrettanto noto che in Egitto queste stesse due colonne affrontavano il devoto o l'Iniziato e che egli camminava fra di esse per entrare nel santuario. All'interno del Tempio gli veniva ancora richiesto di passare fra due colonne prima di poter entrare nel Luogo Santo. Le colonne interne differivano da quelle esterne, essendo unite da una traversa sulla quale il neofita doveva camminare, mostrando di aver portato in equilibrio le due nature interiori, e solo coloro che compivano questo lavoro erano degni di entrare.

CERCANDO IL TEMPIO IGNOTO

Tratto dal libro "Instruções Iniciàticas" di Antònio De Macedo

Max Heindel (1865-1919), investigatore e mistico danese emigrato prima in Scozia e successivamente negli Stati Uniti, era figlio di padre tedesco e madre danese. Nacque ad Aarhus (Danimarca) e il suo nome di battesimo fu Carl Louis Frederik Grasshof. A 16 anni partì per Glasgow, in Scozia, dove studiò ingegneria; viaggiò per il mondo in qualità di ingegnere capo di una nave a vapore commerciale e fra gli anni 1895 e 1901 fu ingegnere consultivo nella città di New York. Nel 1903 si spostò a Los Angeles dove poté ampliare gli studi e le investigazioni che lo affascinavano, di metafisica e gnosi spirituale. Adottò lo pseudonimo di Max Heindel e quando decise di tornare in Europa, nel 1907, per tentare di scoprire i misteriosi Fratelli della Rosacroce, aveva già concluso che non gli sarebbe servito a nulla leggere dozzine o addirittura centinaia di libri a studiare tutti i rituali iniziatici se voleva arrivare alla illuminazione.

Aveva cominciato facendosi catturare dagli insegnamenti di Helena Petrovna Blavatsky (1831-1891), e per due anni – 1904 e 1905 – giunse ad essere vicepresidente della Loggia di Los Angeles della Società Teosofica. Presto però si rese conto del confuso sincretismo delle dottrine teosofiche e dell'inestricabile miscela di tradizioni che propugna, come se Giudaismo, Cristianesimo, Buddismo e Induismo potessero tranquillamente armonizzarsi alla "base della Montagna". Insoddisfatto di questo amalgama, Max Heindel presentì che il cammino dell'Occidente ("La Via, la Verità e la Vita") doveva tracciarsi dalla Cima della Montagna Sacra nel lignaggio della Saggezza Cristiana, sia mistica sia occultistica (iniziatica), e non in un miscuglio di tradizioni. Abbandonò la Società Teosofica e iniziò una nuova ricerca.

Venne a sapere che in Germania si stava imponendo allora un istruttore le cui conferenze e i cui insegnamenti sembravano coincidere col sentiero che aspirava percorrere: si trattava di Rudolf Steiner (1861-1925), scienziato, scrittore e più tardi fondatore del movimento spirituale e filosofico noto come Antroposofia. Anche Rudolf Steiner era stato attratto dalle dottrine di Madame Blavatsky, che al contrario di quello che dicono i suoi molti detrattori, e nonostante la nota mancanza di sistematicità dei suoi scritti – tra i quali risaltano *Iside Svelata* (1877) e *La Dottrina Segreta* (1888) -, intravide verità e connotazioni tradizionali con notevole arguzia e sviluppò punti di vista audaci – dimostrabili in molti casi dalla sua copiosa conoscenza delle fonti – che giustificano la considerevole influenza nella sua epoca e molto più tardi.

Diffuse senza dubbio molti errori, e le verità che annuncia si presentano a volte "deformate dalla turbolenza di un'anima agitata di passioni diverse, in modo tale che queste verità così riflesse creano l'effetto di un meraviglioso paesaggio in uno specchio convesso", come osservò Édouard Schuré nell'introduzione che scrisse per una edizione francese di *Das Christenthum als mystische Thatsache*[1] di Rudol Steiner, ma non è del tutto corretto dire, come fa Umberto Eco per bocca di un personaggio del *Pendolo di Foucault*, che Madame Blavatsky si limitò a ripetere, sotto la falsa copertura di cose occulte, conoscenze e pseudoconoscenze che si trovano alla portata di chiunque.

Steiner contattò nel 1897 una filiale della Società Teosofica, a Berlino, ma, come Max Heindel, non proseguì per quella strada riconoscendo che il sentiero della Saggezza Occidentale non si trova nelle dottrine buddiste o induiste, ma nella Tradizione Cristiana. Nel frattempo riuscì a raggiungere i Maestri della Rosacroce, i cui insegnamenti osservò preparandosi al grande compito di costituire una Scuola di Occultismo al fine di trasmettere, agli eletti, una Iniziazione Rosacroce.

E fu a Berlino che Max Heindel lo incontrò, nell'autunno del 1907, nella serie di viaggi che intraprese dall'America, trascinato dalla sua ansia di conoscenza mistica e dalla fama internazionale che già in quell'epoca circondava i corsi di Rudolf Steiner. Max Heindel frequentò questi corsi ed ebbe diversi colloqui con Steiner, ma poi si rese conto che i suoi insegnamenti non accrescevano ciò che già conosceva. Fra la disillusione e un'inequivoca ammirazione per la personalità e le conoscenze di quell'istruttore, Max Heindel decise di ritornare in America, e fu allora che, ancora a Berlino e mentre si apprestava a partire, ricevette insperatamente la visita di uno dei dodici Ierofanti dei Misteri (*Fratelli Maggiori*) dell'Ordine Rosacroce, che si disse pronto a trasmettergli gli insegnamenti a patto che si impegnasse a mantenerli segreti.

Per anni Max Heindel aveva cercato instancabilmente e aveva supplicato il cielo che gli fosse concesso qualcosa che gli permettesse di mitigare la sete di luce spirituale così tanto attesa nel mondo. Sapendo per propria esperienza cosa significhi soffrire per ansia di conoscenza, non poté soddisfare la richiesta del Fratello Maggiore, e rifiutò di accettare qualsiasi cosa non avesse potuto condividere con i suoi fratelli nel mondo, che sapeva essere tanto affamati quanto lui stesso.

Il Maestro lo abbandonò.

Potete immaginare come si sente un uomo che per tanto tempo è stato privato del cibo, e improvvisamente appare qualcuno ad offrirgli un pezzo di pane, per poi ritirarsi senza permettergli di assaggiarlo? …

In mezzo alla sua disperazione e frustrazione di aver perso tempo e denaro per un viaggio inutile, gli apparve nuovamente il Maestro circa un mese dopo, dicendogli che aveva superato la prova dell'egoismo: se

[1] "Il Cristianesimo come fatto mistico"

avesse accettato l'offerta di conservare le conoscenze senza condividerle, lui, il Maestro, non sarebbe tornato[2].

Gli disse anche che c'era stato un primo candidato scelto dai Fratelli Maggiori che aveva ricevuto istruzioni per diversi anni, ma che aveva fallito la prova nel 1905, e che essendo lui, Max Heindel, il secondo candidato, i Maestri si erano serviti del primo – che altri non era che lo stesso Steiner – come esca per attirarlo in Germania.
Dopo vari colloqui, il *Fratello Maggiore* gli diede le istruzioni necessarie per recarsi al Tempio della Rosacroce nelle vicinanze di un villaggio chiamato Kirchenberg, che a quel tempo era in territorio tedesco, presso la frontiera con la Boemia. Max Heindel rimase per più di un mese nel Tempio in comunicazione diretta con i Maestri dai quali fu iniziato, e venne incaricato di disseminare in Occidente gli Insegnamenti della Nuova Era Cristiana.

Quando entrò per la prima volta nel Tempio della Fratellanza Rosacroce, Max Heindel restò sorpreso: nella sua immaginazione lo aveva pensato come una struttura imponente e magnifica, e ciò che vide era esattamente l'opposto. Fu invitato ad entrare in quella che sembrava essere una casa rurale, modesta ma spaziosa, di un cavaliere di provincia, residenza che nessuno assocerebbe alla sede mondiale di una tanto antica quanto potente congrega di mistici. Centinaia di uomini e donne, trascinati dalla curiosità, avevano percorso la Germania nella speranza di trovare questo edificio e gli erano passati davanti senza vederlo perché, proprio come Max Heindel, lo immaginavano come un Tempio grandioso di pietre e materiali nobili. E Heindel lo scoprì solo quando i suoi occhi si aprirono per intravedere il "Tempio spirituale" che interpenetrava e circondava la struttura fisica[3].

Ritornato negli Stati Uniti Max Heindel redisse e pubblicò nel 1909 a Chicago un voluminoso trattato sotto ispirazione diretta dei Fratelli Maggiori: *La Cosmogonia dei Rosacroce*, e più tardi fondò ad Oceanside, in California, una Scuola preparatoria, *L'Associazione Rosacrociana* – la quale, conviene dirlo subito in maniera esplicita, *non è la Scuola dei Misteri Rosacroce*, ma una scuola *nel mondo visibile* che prepara tutti coloro che accettano di percorrere i passi progressivi e ordinati che li condurrà a quella elevata Scuola dei Misteri. È interessante notare che Rudolf Steiner pubblicò a Lipsia, nel 1910, uno dei suoi libri più importanti: *Die Geheimwissenschaft im Umriss* ("La Scienza occulta nelle sue linee generali"), con sviluppi dottrinari e interi passaggi che sembrano estratti per non dire copiati dalla *Cosmogonia dei Rosacroce*, pubblicata come abbiamo visto un anno prima. Personalmente non credo che vi sia stato plagio, compreso il fatto che Max Heindel avrebbe potuto approfittare dei corsi e delle conferenze di Steiner a cui assisté a Berlino; e non credo che questo sia accaduto non solo considerando la statura morale, spirituale e intellettuale dei due uomini, ma anche da quanto si distingue nelle rispettive opere. Per quanto strano possa sembrare, questa è anche l'opinione, anche se riluttante, dell'acido René Guénon, che aveva in odio cieco verso tutto ciò che sapesse di "Teosofismo" – termine che utilizza per distinguerlo dalla autentica *teosofia* tradizionale e che gli serve come etichetta per una serie di concezioni e dottrine con cui è in disaccordo che vanno da Madame Blavatsky ad Alice Bailey, passando per i citati Heindel e Steiner. Se Guénon riconosce che nessuno dei due plagiò, possiamo stare sicuri che fu così. La sola spiegazione plausibile pertanto, la sola che può essere vera, è che avendo avuto entrambi gli stessi Maestri Rosacroce, le loro opere e rispettivi insegnamenti devono presentare certe somiglianze; ma mentre Max Heindel si mantenne fedele alla tradizione *spirituale* (*pneûma*) cristiana e Rosacroce, Steiner dopo un po' deviò il suo sistema in un senso marcatamente *cerebrale* (*noûs*) e razionalizzante.
Leggendo e studiando *La Cosmogonia dei Rosacroce* e altri libri di Max Heindel, come *Lettere agli Studenti, I Misteri Rosacrociani¸ Spigolature di un Mistico, La Trama del Destino, I Misteri delle Grandi Opere; Insegnamenti di un Iniziato*, ecc., mi sono reso conto di una sensazione nuova, molto forte e molto reale, dopo tanto tempo di vagabondaggio in cerca della Fonte o di qualsiasi cosa che dalla stessa fosse scaturito: mi trovai per la prima volta in contatto – ammirevole, ardente e affettuoso contatto! – con qualcuno che **era stato lì**.
Quello che Max Heindel descrive possiede l'incontestabile marchio della sincerità, l'espressione appassionata e genuina di chi fu ammesso ai Misteri e salì i luminosi gradini, con le osservazioni franche e naturali, piene, nulla di verbosamente vuoto e sconclusionato, la voce rivelata e rivelatrice di un sorprendente ruolo di "cronache" vivide e chiare di autentica emozione mistica … - non alla maniera del filosofo visionario Emanuel Swedenborg (1688-1772), che descrive minutamente le sue esplorazioni per le innumerevoli dimore invisibili e per i piani graduali dei cieli e degli inferni che il suo spirito attraversò (vi era andato?), con la clinica freddezza del medico legale per eseguire l'esame autoptico dei corpi pezzo a pezzo - , ma alla maniera di quasi un bambino che riferisce in tono facile e candido, senza sorpresa e con accettazione, una splendida, trasparente nuova esperienza. Non cessa di essere delucidativo il primo paragrafo, nella prima pagina, con cui si apre *La Cosmogonia dei Rosacroce*:

(segue a pagina 15)

[2] "La mia vita con Max Heindel" di Augusta Foss Heindel.

[3] Idem.

Con-siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI FEBBRAIO 2021	
Dall'1 al 17/02	Giove è in quadratura con Urano
02/02	Venere entra in ♒
11/02	**LUNA NUOVA** – alle 18:07 ora italiana – a 23°17' dell'♒. La Luna Nuova di gennaio in congiunzione con Mercurio e in quadratura con Marte
18/02	Il Sole entra in ♓ (S.T.24°54'40"), con la Luna in ♉
21/02	Mercurio riprende il moto *diretto* a 12° dell'♒
26/02	Venere entra in ♓
27/02	**LUNA PIENA** – alle 07:16 ora italiana, a 06°57' della ♍
per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Febbraio

♒ACQUARIO	
20 gennaio	19 febbraio
Aria	Fisso
Reggente: Saturno e Urano	
Motto: "Io so"	
"Voi siete miei amici" (Gv. 15:4)	
BASE: Universalismo, Nuova scienza	
POSITIVO: Progresso, Collaborazione, Diplomazia	NEGATIVO: Poca praticità, Dispotismo, Sottovalutazione dell'amicizia

♓PESCI	
20 febbraio	20 marzo
Acqua	Comune
Reggente: Giove e Nettuno	
Motto: "Io credo"	
"Dio creò l'uomo a Sua immagine" (Gen. 1:27)	
BASE: Sensibilità, Misticismo, Destino	
POSITIVO: Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia	NEGATIVO: Clandestinità, Negatività psichica, Introversione, Sfiducia

I figli dell'**Acquario** sono di natura piuttosto timida e riservata. Amano restare e decidere da soli, più di quanto convenga loro, poiché, se questa tendenza viene assecondata, li rende inclini alla malinconia e quasi dei reclusi. Hanno maniere semplici e modeste che procurano loro molti amici e la loro vita familiare è generalmente ideale.
Sono solitamente affettuosi e di indole dolce e gentile; sono sempre pronti a rimettersi all'opinione di una persona cara o a cedere di un punto per amore del quieto vivere. Inoltre, poiché l'Acquario è un Segno Fisso, sono molto costanti nei loro affetti come pure in altre cose.
L'Acquario è un Segno intellettuale e i suoi figli hanno generalmente una buona intelligenza, perché il governo saturnino dà una mente profonda e il raggio uraniano dà loro intuizione e predisposizione per le scienze, per la letteratura e per la filosofia. Sono notevolmente perseveranti in qualsiasi cosa intraprendano e perciò hanno generalmente successo a lungo termine.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Acquario - ♒ nell'anno 2021
Domificazione in Italia - Redatta il 20 Gennaio 2021

L'entrata del Sole nell'innovativo segno dell'Acquario vede, per l'Italia, l'Ascendente nel segno della Vergine e il suo governatore, Mercurio, in aspetto di sestile con la Luna. I due segni interessati a questo aspetto sono rispettivamente l'Acquario (Mercurio) e Ariete (Luna).

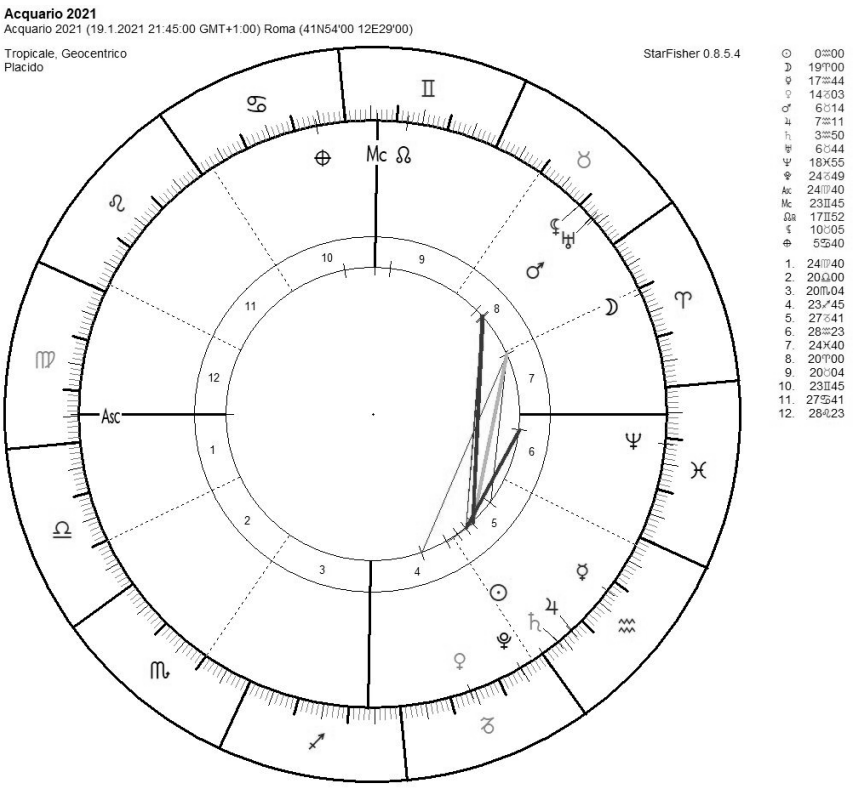
Il legame tra questi due pianeti suggerisce che in questo periodo si potrà utilizzare una certa adattabilità di pensiero. Adattabilità necessaria visto che dovrà fare i conti con i pianeti contrapposti in segni fissi (Toro e Acquario).

Infatti, come abbiamo visto lo scorso mese, nel segno dell'Acquario sono entrati sia Giove che Saturno nel mentre, in Toro, staziona Urano seguito da Marte. Urano e Marte si presentano congiunti al grado, dove da una parte vi sono aspettative e desideri (Giove e Saturno in 5a. Casa) e dall'altra una dirompente energia (Marte) che spinge per il cambiamento (Urano).

Anche il Sole, non solo risente di questa dissonanza tra i giganti planetari, ma ne diventa questo mese l'attore in quanto a sua volta deve fare i conti con la congiunzione a Saturno, che irrigidisce le posizioni con il risultato di contrapporsi all'energia marziana ed uraniana. Insomma da una parte il conservatorismo saturnino e dall'altra le spinte rivoluzionarie che spesso sfociano in instabilità incontrollabili.

Sulla cuspide della 5a. Casa troviamo un altro pianeta lento (Plutone), che a sua volta colora la volontà solare di ambizione. Sì, il governo ha appena ricevuto la fiducia dai due rami del parlamento, ma non sarà facile in quanto i "giganti" planetari di cui sopra faranno sentire la loro voce anche in modo inaspettato.

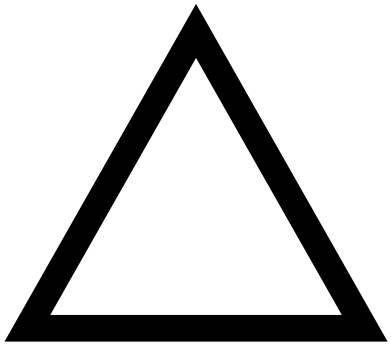
Nel frattempo la situazione sanitaria (Nettuno = epidemie) che pareva aver trovato nel vaccino una strada per la soluzione del problema, si ritrova a fare i conti con i ritardi delle società fornitrici, da un lato, e dalla diffidenza di una parte dei cittadini dall'altro. Neanche il pianeta Nettuno pare quindi aiutarci molto, perché dalla sua opposizione al segno all'ascendente è più propenso a idealizzare che a realizzare (Nettuno in Pesci).



I "BUONI" ASPETTI - 4

di Elman Bacher

esta Casa: la coscienza di "*Lavoro*" viene rigenerata in una espressione di Amore-Servizio come liberazione delle potenzialità della quinta casa; in quanto estensione della seconda casa rigenerata, le persone che lavorano e le persone per cui si lavora sono in relazione simpatica di reciproco equilibrio; gli scambi in denaro e in merci sono equilibrati dallo scambio di valore del lavoro; la retta coscienza di scambio di denaro è correlata alla migliore espressione del potenziale lavorativo. "Capitale *contro* Lavoro" viene trasmutato in "Capitale *e* Lavoro" armoniosamente integrati come base – la linea orizzontale – per la struttura verticale del terzo punto che è:

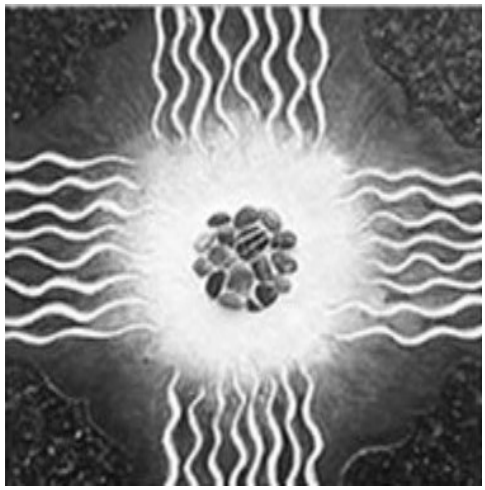


Decima Casa: il conseguimento di una Società perfetta, includendo e accludendo le espressioni migliori di tutte le classi e livelli evolutivi dell'umanità. Poiché la casa di terra segue la casa di fuoco, si mostra l'aspetto che la società perfetta è una manifestazione dei poteri di autoconsapevolezza, amore e saggezza di tutte le persone. L'aspetto singolo di trigono nell'oroscopo di un individuo rappresenta una consapevolezza acquisita di qualche livello o fase, di retta relazione dell'individuo col mondo in generale; il simbolo stesso, come astrazione del Grande Oroscopo, rappresenta il fiorire spirituale, culturale ed economico dell'umanità, in quanto entità, nel suo Sentiero evolutivo.

Le civiltà sorgono, fioriscono e cadono; gli individui sorgono, attraversano e trascendono "punti di riposo" nella loro esperienza individuale, ma il simbolo del trigono è l'apice, il "conseguimento perfetto" – lo sbocciare del meglio nella coscienza individuale o collettiva. Il suo correlativo planetario non è Giove ma Venere, l'arcisimbolo dell'essenza femminina di coscienza: Armonia, Amore e Bellezza distillata dagli sforzi e dalla crescita di tutte le persone; miele distillato dal nettare dei fiori; la perfezione di linea, struttura e colore del corpo umano coltivato; il luccichio e lo scintillio di gioielli tagliati meticolosamente; la cultura che rappresenta il meglio delle realizzazioni del genere umano.

Attraverso i nostri aspetti di trigono siamo consapevoli della nostra coscienza divina – siamo "sintonizzati" con la nostra parte migliore; l'ampiezza, la bellezza e l'armonia delle nostre condizioni esteriori sono il riflesso della nostra coscienza rigenerata. Facciamo qualcosa di più che godere dei nostri trigoni: condividiamoli con tutti coloro che contattiamo mantenendo la nostra "coscienza di trigono" sempre viva ed espressiva. In questo modo non solo condivideremo i nostri tesori, ma grazie al potere simpatico delle vibrazioni, "attiveremo" nelle altre persone una maggiore consapevolezza del loro Bene interiore, stimolando così i buoni aspetti nelle loro mappe astrali.

☒



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio". *Max Heindel*

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Febbraio 2021: 7/02: lett. 39; 14/02: lett. 3; 21/02: lett. 16; 28/2: lett. 4.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

Febbraio 2021: martedì 2, lunedì 8, lunedì 15, lunedì 22

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● ***Luna Nuova:*** *mercoledì 10 febbraio 2021* ○ ***Luna Piena****: giovedì 25 febbraio 2021*

CERCANDO IL TEMPIO IGNOTO *(sèguito da pagina 11)*

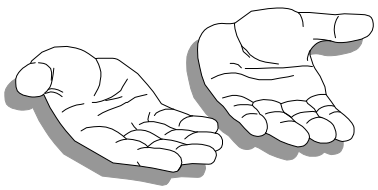
Il fondatore della Religione Cristiana formulò una massima occulta quando disse: "In verità vi dico, chiunque non riceverà il Regno di Dio come un fanciullo, non vi entrerà" (Marco 10,15). Ogni occultista riconosce la profonda importanza di questo insegnamento del Cristo e cerca di viverlo giorno per giorno.

È soprattutto commovente sentirlo quasi ansioso di condividere con chi sia disposto allo sforzo ascensionale, il segreto dei sentieri che si dovranno soffrire e seguire e che si rivelano alla fine tanto chiaramente tracciati nelle Scritture cristiane. Ho accettato l'invito, ma - ahimè! - la distanza dell'orizzonte e la vastità della sfera sono troppo per la mia piccolezza. Tutti giorni però iniziano sempre da un primo giorno, infantile, di scuola.

E per parlare di scuola, torno un po' indietro per sottolineare che quella Scuola preparatoria – *L'Associazione Rosacrociana*, che ho citato – fondata da Max Heindel per ispirazione dei Fratelli Maggiori, rappresenta *un inizio completamente nuovo* nell'opera dell'Ordine Rosacroce, ed è diretta invisibilmente dagli stessi Fratelli Maggiori dell'Ordine sotto la guida di Christian Rosenkreuz, o del Grande Maestro incognito che adottò questo nome simbolico, essendo così detta Scuola come una "reincarnazione", nel mondo visibile, dell'antico Ordine Rosacroce istituito da Rosenkreuz.

Si tratta pertanto di una resurrezione *decisa a partire dai piani Superiori*: in altri termini, apparsa mediante rinascita in un luogo completamente nuovo, al fine di trasmettere gli Insegnamenti della Saggezza Occidentale ai popoli dell'Occidente. Non pretende di discendere in linea diretta od obliqua – come altre società si arrogano – da qualsiasi loggia rosacrociana precedente, esistenti in America, in Inghilterra, in Francia, in Egitto o in altri paraggi, per quanto antiche tali logge siano – tanto antiche quanto estinte! *L'Associazione Rosacrociana* è in permanente connessione diretta con il Tempio eterico dell'Ordine Rosacroce in virtù di essere il canale o strumento autorizzato dall'Ordine per l'Era Attuale. ☒

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Gennaio 2021 il saldo liquido di Cassa è di € 296,76

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:
ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA
Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.
DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.
Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

✆ *3291080376*

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.
Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:
composto di 12 lezioni.
Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.
Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:
composto di 16 lezioni
Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:
composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.
Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:
composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:
composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:
composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.
Studia con noi! Ti aspettiamo.

I numeri arretrati di DIAPASON sono reperibili nel nostro sito, alla pagina http://www.studirosacrociani.org/diapason/